

SCUOLA
LA NOVITÀ

Un'iniziativa che ha lo scopo di qualificare la manodopera. Previsti stage nelle aziende

L'artista che «copia» Segantini alla Transito
La mostra di Monti

«Il colore nei ricordi»: è il titolo della mostra che il gruppo Arti Visive di Arco proporrà dal 6 al 18 ottobre nella Galleria «Il Transito» di via Segantini.



Si tratta delle opere di Giovanni Monti (nella foto), artista arcense noto per le sue eccezionali copie dei quadri di Giovanni Segantini. La mostra sarà inaugurata sabato pomeriggio, alle 18. Resterà quindi aperta fino al 18 ottobre. Orario: dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21.

Palazzo Giuliani, si parte da 401 mila euro
All'asta il sottotetto

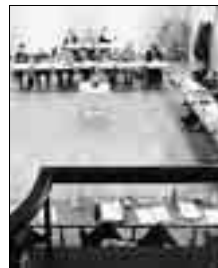
Il Comune di Arco ci riprova. Ha reiterato infatti l'avviso di asta pubblica per la vendita del sottotetto di Palazzo Giuliani.



Si parte da un prezzo base di 401.583,07 euro. Le offerte vanno presentate entro le ore 12 di mercoledì 14 novembre. Copia del bando è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Arco, al pianoterra del municipio di piazza Tre Novembre. Oppure si può consultare il sito www.comune.arco.tn.it.

Convocate tre sedute del civico consesso
«Antismog» in consiglio

Il consiglio comunale di Arco è stato convocato per i giorni 8, 10 e 16 ottobre. Oltre alla serie di interpellanze e mozioni, all'ordine del giorno anche la nomina della commissione toponomastica, quella del direttore del notiziario comunale, il bilancio dei vigili del fuoco e alcune vendite e permutate di terreni. Quindi la variante n. 6 per opere pubbliche al Prg e, il 16 ottobre, la discussione sul piano antismog chiesta dal centrosinistra di Caproni.



Enaip, c'è il quarto anno di specializzazione

Sono venti i ragazzi iscritti ad Arco La sinergia con il mondo del lavoro

L'istituto professionale Enaip di Arco, attraverso una larga intesa che ha coinvolto il mondo industriale e artigianale del Basso Sarca, la Provincia e il Comune di Arco, è riuscito a farsi attivare un anno di specializzazione per il 2007-2008.

Ieri, il sindaco di Arco Renato Veronesi, assieme al presidente degli artigiani del C9 Ilos Parisi e al direttore risorse umane delle Cartiere del Garda Andrea Balter, ha voluto salutare personalmente i venti ragazzi iscritti a questo quarto anno: all'incontro erano presenti anche il direttore del Centro Giuseppe Torresani e gli insegnanti dell'Istituto professionale.

Veronesi, nel ripercorrere il proficuo rapporto che lega l'Istituto Enaip al territorio e alla comunità locale, ha evidenziato l'opportunità che



UNA PROMESSA MANTENUTA

Non c'è solo il «lato B»

«Sono appena arrivato e già ho ricevuto tante telefonate da parte di ditte della zona: cercano ragazzi da inserire subito nel mondo del lavoro. Danno fiducia a questo centro professionale. Tranquilli: non lascerò perdere nemmeno uno di questi studenti». È quanto ci aveva detto giusto un anno fa il direttore Giuseppe Torresani al suo arrivo all'istituto Enaip di Arco. Non era, allora, un periodo tranquillo per questa scuola. Non lo è nemmeno adesso visto che anche recentemente ci sono stati episodi tutt'altro che edificanti che hanno visto loro malgrado protagonisti studenti di quel centro professionale.

Ma bisogna dare atto a Torresani (68 anni, originario della Val di Non, per anni professore di lettere a Cles, Trento, Mezzolombardo e poi anche preside ad Avio) di aver mantenuto la promessa. E di voler a tutti i costi far uscire, pur tra mille difficoltà, l'Enaip da un equivoco di fondo: non è il «purgatorio», né l'ultima spiaggia a livello scolastico. L'accordo sul quarto anno di specializzazione altro non è, ci pare di capire, che un primo importante tassello di questo progetto. Per dare «certezze» a ragazzi che non devono sentirsi studenti di serie B. Né per questo mostrare il lato peggiore del loro carattere. Le opportunità per diventare «specialisti» (sempre più richiesti) e «speciali», adesso ci sono.



questo corso di specializzazione rappresenta per i ragazzi. «Sicuramente - ha detto - abbiamo fatto una piccola battaglia per concretizzare questo quarto anno, che nasce come risposta alle esigenze del territorio. Tra il 2000 e il 2001 - ha ricordato il sindaco - abbiamo promosso, come amministrazione comunale, uno studio per capire lo sviluppo socioeconomico della nostra zona. Ed una delle esigenze più sentite, emerse da quel sondaggio, era quella di formare manodopera specializzata per le nostre imprese, perché, va detto, l'Alto Garda non è esclusivamente un polo turistico ma si compone di aziende

artigiane e di industrie. Anche per questo stiamo cercando, con il supporto della Provincia, di caratterizzare ancora di più quest'area come polo della formazione professionale». Il territorio richiede, dunque, fortemente, manodopera specializzata, come ha sottolineato poi anche il presidente degli artigiani Parisi rivolgendosi ai ragazzi. «Abbiamo stimolato la Provincia per ottenere questo corso - ha detto Parisi - quindi vi chiedo di impegnarvi al massimo perché voi rappresentate il nostro futuro». L'anno di formazione viene concesso dalla Provincia solo in de-

GLI ESPERTI DI DOMANI.
Gli studenti del quarto anno di specializzazione e la visita delle autorità all'Enaip

terminate occasioni, come ha ricordato il direttore Torresani: «Abbiamo lavorato con impegno per ottenere questo risultato, attraverso un progetto strutturato assieme a cinque partner scelti tra le locali imprese. Il corso, che formerà manutentori di impianti specializzati, si compone di lezioni teoriche e di momenti di stage nelle aziende della zona».

Il direttore Balter ha, infatti, ricordato che l'iniziativa nasce assieme alle locali imprese e dunque tutta la teoria troverà poi applicazione pratica nelle aziende, mentre il coordinatore del corso Alberto Vivaldi ha sottolineato che il diploma assegnato agli studenti al termine dell'anno accademico è spendibile a livello europeo e permette di accedere ai corsi di elevata specializzazione promossi periodicamente dalla Provincia.

Al termine dei saluti ufficiali la visita è proseguita all'interno dei laboratori scolastici dove il direttore Torresani, assieme agli insegnanti, ha mostrato agli ospiti gli ultimi progetti che stanno seguendo gli studenti, impegnati nella sperimentazione delle energie alternative. Tra le chicche un generatore eolico che è stato finanziato da una banca della zona.

L'intervento di ristrutturazione diviso in due lotti per problemi di finanziamento «Quisisana», si cercano i soldi Spesi 74 mila euro per il concorso di progettazione

Finora, per il concorso di progettazione relativo al recupero dell'ex sanatorio Quisisana l'amministrazione comunale di Arco ha speso 74.435 euro. Lo affermano il sindaco Veronesi e l'assessore Morandi rispondendo ad un'interpellanza presentata dall'ex vicesindaco Sergio Prandi ora all'opposizione con la coalizione di centrosinistra di Caproni. In particolare sono stati spesi 9.430 euro per la pubblicità del bando e le procedure concorsuali, 16.856 per il catalogo, 13.041 per l'allestimento della mostra, 24 mila per i premi, 6.671 per l'indennità dei membri della commissione e 4.435 per la stesura dello studio di fattibilità dell'intervento affidato all'architetto Riccardo Lorenzi. Sono esclusi i costi del personale dipendente dell'amministrazione comunale visto che percepiscono una retribuzione mensile onnicomprensiva. Al riguardo comunque sindaco e assessore evidenziano il «grosso impegno profuso dal dirigente e dai funzionari dell'area tecnica per portare a conclusione la complessa procedura».



tre perché solo nel 2004 l'amministrazione comunale ha chiesto il finanziamento del secondo lotto visto che già dal 6 settembre 2002 aveva ottenuto fosse messo a contributo il primo lotto. E ancora voleva sapere che cosa è stato fatto dal 16 aprile 2004 ad oggi per reperire i fondi per la ristrutturazione di Villa Becker e perché si aspetta l'esaurimento dell'iter del primo lotto (previsto per il 2008) per esaminare in commissione edilizia i lavori della villa in questione.

Veronesi e Morandi precisano che la suddivisione in due lotti dell'intervento è stata effettuata unicamente per ragioni economiche visto che la somma complessiva di 12.243.654 euro era incompatibile con la disponibilità sia del bilancio provinciale che di quello comunale. Alla data di presentazione della domanda di finanziamento gli amministratori comunali hanno avuto contatti con i competenti organi provinciali per verificare la

possibilità dell'inserimento dell'opera nei piani di settore. «Stando così le cose - dice il sindaco - appare prematuro affidare la stesura del progetto definitivo ed esecutivo del secondo lotto dei lavori fino a quando il programma generale triennale delle opere pubbliche non prevederà il finanziamento concreto dell'opera, con indicazione precisa circa le entrate che garantiranno la copertura dell'ingente spesa». Insomma, il problema è quello di reperire i soldi necessari.

in Breve

Le farmacie fuori orario

● Prestano servizio fuori orario la farmacia Mutalipassi di Riva (tel. 0464-552508) e Turazza di Vezzano (tel. 0461-864032).

Sci Club Arco, presciistica

● Ha preso il via il corso di ginnastica presciistica organizzato dallo Sci Club Arco nella palestra delle medie di Prabi. Lezioni fino al 21 dicembre, dalle 19 alle 20 e dalle 20 alle 21. Info: 347-9500858.

Passeggiata sul Monte Velo

● Il Coordinamento Anziani di Arco organizza per domani una passeggiata sul Monte Velo. Ritrovo alle 9.20 alla stazione delle corriere di Arco. Informazioni allo 0464-519521.

Romarzollo, gita sociale

● Il Circolo Romarzollo organizza per sabato 6 ottobre una gita sociale a Valeggio sul Mincio. Prenotazioni entro oggi presso il bar del Circolo a Vigne, in via Fossa 10/a.

Con gli artigiani a Barcellona

● L'associazione artigiani del C9 organizza dal 19 al 21 ottobre una gita culturale a Barcellona. Informazioni allo 0464-552342 oppure allo 0464-552611.

Riprendono le prove del Gruppo Primavera Ottobre ricco d'impegni per il «Coro Castel Arco»



Già a partire dalla fine di agosto, il Coro Castel della sezione Sat di Arco ha ripreso le proprie attività visti i numerosi appuntamenti in calendario nei prossimi mesi, non solo nel Basso Sarca. La scorsa settimana il Coro ha partecipato ad un concerto organizzato dal Comitato S. Giuseppe, nella manifestazione dedicata quest'anno al fondatore del Coro Castel, l'indimenticabile Vittorio Ischia, scomparso recentemente.

Il Coro arcense è stato inoltre presente alla presentazione del calendario 2008 dei mestieri mentre il 19 settembre si è tenuto il tradizionale concerto presso la Veranda del Casinò nell'ambito delle manifestazioni della Traubenkur. Ottobre sarà ancora più intenso sia dal punto di vista concertistico che organizzativo: il Coro Castel parteciperà insieme al Coro Enrosadira al concerto di apertura del 113° Congresso Provinciale della SAT a Moena il 6 ottobre, quindi il 13 ottobre avrà l'onore di «guidare il canto» alla 24° Rassegna Corale del Comprensorio C9, con il Coro Lago di Tenno, il Coro Castel Penede, il Coro Anzolim de la Tor e il Coro Valle dei Laghi.

Dal punto di vista organizzativo, invece, riprendono anche le prove del Gruppo Primavera, la sezione voci bianche del gruppo arcense, giunta quest'anno al suo secondo anno di vita. L'avvio è stato fissato per il 19 ottobre, alle ore 20, presso la sede del coro. Per ulteriori informazioni sull'attività del Coro Castel e altre iniziative basta consultare il sito www.corocastelarco.it.